



Il guardiano

[Massimo Lugli](#)

Prezzo di copertina: € 9,90

Prezzo BOL: € 8,42

Risparmio: € 1,48

I vostri commenti: ★★★★★

[COMMENTI](#)

[TRAMA E DETTAGLI](#)

[EBOOK E ALTRI FORMATI](#)

I contenuti

Un maestro di kendo impazzito, chiamato "il Sensei", ha trasformato la sua scuola di arti marziali in una sorta di setta, un gruppo di esaltati che pratica la scherma giapponese con katane affilate e impone, a chi sbaglia, il suicidio rituale dei samurai. Quando i primi corpi vengono scoperti, sezionati e irriconoscibili, la polizia pensa a un serial killer e si mette sulle tracce di un camionista francese, ricercato in patria per un omicidio simile. Marco Corvino segue per il suo giornale questa pista, ma comincia a nutrire dei dubbi quando, durante un'autopsia, viene scoperto un frammento d'acciaio a più strati. La scheggia sembra provenire da una lama forgiata con metodi artigianali, almeno cinque secoli fa. Intervistando un esperto di armi bianche e arti marziali, Marco sente parlare per la prima volta della leggenda della "Scuola senza nome" e comincia una ricerca tra doyo, palestre, incontri e scontri clandestini, maestri e allievi di discipline sconosciute ma affascinanti, dal kung fu all'escrima, dal silat indonesiano allo shorinji kempo. Le sue indagini continuano, fino a quando il giornalista sarà sequestrato dagli adepti della Scuola e costretto a

combattere contro il Sensei. Marco Corvino s'immerge ancora un volta nel sottobosco torbido e malavitoso di una città senza nome, dove nulla è mai quel che sembra e i cui personaggi sono sempre mossi da loschi secondi fini.

La recensione di BOL

Terzo romanzo di una trilogia, **Il guardiano**, che ha come protagonista Marco Corvino, l'alter ego di **Massimo Lugli**, un giornalista che si trova immischiato in una serie di avventure più o meno pericolose e si trova quindi suo malgrado a fare il detective.

Nel primo libro in cui fa la sua comparsa il giornalista-detective, **Il carezzevole**, l'ambientazione è quella degli anni Settanta e Corvino è alle prime armi per un giornale di sinistra che non viene mai nominato, ma che è facile riconoscere come il *Paese Sera* di allora, e si ritrova alle prese con un serial killer, termine che allora non era stato ancora coniato.

Nel secondo libro, **L'adepto**, Marco ha cinquant'anni, è svogliato, stanco, deluso, scrive di cronaca nera e si trova alle prese con una realtà di cui ignorava assolutamente l'esistenza, cioè quella delle sette e dei riti satanici.

In questo terzo romanzo, **Il guardiano**, il protagonista di **Lugli** è alle prese con un'altra situazione estrema, quella di una setta creata da un maestro di kendo, la scherma giapponese, in cui sono stabiliti una serie di rituali di combattimento. Con i primi ritrovamenti dei cadaveri la polizia pensa prima ad un serial killer e solo in un secondo momento, quando Marco farà una full immersione nelle discipline da combattimento e negli scontri clandestini, giungerà ad un'altra opzione seguendo una traccia che lo porterà ovviamente in un gravissimo pericolo.

Il romanzo prende spunto da una leggenda metropolitana che come tutte le leggende metropolitane ha sicuramente una base di verità, cioè quella di un maestro di kendo che avrebbe trasformato la sua scuola in un gruppo ristretto di adepti disposti ad affrontare combattimenti durissimi, disdegnando la parte sportiva e combattevano a sangue. **Massimo Lugli** crede così fermamente in questa leggenda che ne ha voluto ripercorrere le gesta nel suo ultimo romanzo.

Valeria Merlini